

risultato.¹ La nomina venne fatta nel concistoro del 19 febbraio.² L'atto importante veniva comunicato già lo stesso giorno con Brevi speciali al re di Francia, a quello di Spagna, al ministro Olivares, al duca di Feria a Milano, al vicerè di Napoli, all'imperatore, al doge di Venezia, al duca di Savoia, agli Stati italiani minori, al re di Polonia, ai principi elettori ecclesiastici, a Massimiliano di Baviera e ai cantoni della Svizzera.³ Alcune settimane furono perdute per la composizione e l'attrezzamento del seguito che doveva accompagnare il legato, causando gravi spese.⁴ Nel seguito del Barberini si distinguevano Lorenzo Azzolini, vescovo di Ripatransone, e l'uditore di Rota Giovan Battista Panfilì, che doveva più tardi salire al trono papale col nome di Innocenzo X, e, dei laici, Cassiano del Pozzo, Carlo e Cesare Magalotti. Cassiano del Pozzo e Cesare Magalotti ci hanno lasciato anche un'estesa relazione del viaggio del cardinal legato,⁵ limitandosi però alle cose esterne; mentre per i negoziati ci rimangono come fonte principale le relazioni del cardinal legato, che conservansi intatte.⁶

¹ Cfr. SIRI V 748 s., 758 s., 763 s., 767; ROTT III 828 s.; FAGNIEZ I 198 s.

² Vedi * Acta consist., Barb. 2933, Biblioteca Vaticana.

³ Tutti questi * Brevi in *Epist.* II, Archivio segreto pontificio. Ivi anche un secondo * Breve a Luigi XIII del 21 febbraio 1625 sulla missione del card. Barberini: « Facultatibus munire volumus card. Barberinum Nobis et consanguinitate et benevolentia coniunctissimum. Speramus gratum fore et regali autoritate amotum iri quaecumque impedimenta possent facultates legati executionis fructu privare ».

⁴ Domenica vennero tolte da Castel S. Angelo 12000 doppie d'oro per la legazione Barberini, annunzia l'* *Avviso* del 19 marzo 1625, Biblioteca Vaticana loc. cit.

⁵ « Legatione del s. card. Barberini descritta dal Cassiano del Pozzo » Barb. 5688, 5689, Biblioteca Vaticana, usata da MÜNTZ in *Bull. de la Soc. de l'hist. de Paris* XII e da D'ANCONA (Pisa 1891, pubblic. nuziale). Del tutto inedita è l'ampia relazione compilata da Cesare Magalotti e spesso attribuita erroneamente al conte Cassiano del Pozzo (Cfr. GUGLIELMOTTI, *Squadra perm.* 328, 375; *Arch. stor. ital.* 5. Serie II 129 e *Il Muratori* I 276 s.) « * Viaggio di Francia dell'ill. et rev. sig. card. Francesco Barberini, vicecancell. di s. Chiesa, nipote e legato a latere di N. S. Urbano VIII P. M. a S. M. Christ. Luigi XIII nel 1625 » dedicato al cardinal Francesco Barberini. Barb. 5686. Biblioteca Vaticana e *Cod. M.* I 22, della Biblioteca Chigi in Roma. Altri ms. in LAEMMER, *zur Kirchengesch.* 26, 49, 130.

⁶ Quanto espongono le *Mém. de Richelieu* e SIRI (vol. V) si fonda sui rapporti dell'ambasciatore francese; quello del Siri è per il RANKE (*Französ. Gesch.* V 177 s.), più esatta. Ma la fonte principale è costituita dalle numerose * lettere del Barberini che si trovano nel Barb. 6150, 6151, Biblioteca Vaticana. Ivi 6148, 6149 anche le * lettere del nunzio francese Spada. L'uso che vien fatto delle relazioni di Barberini da A. BAZZONI (*Franco Barberini legato in Francia ed in Spagna nel 1625-26* in *Arch. stor. ital.*, 5 Serie XII 349 s.) è insufficiente. Molto migliore è l'esposizione del FAGNIEZ (*P. Joseph* I 216 s.), ch'ebbe pure sott'occhio le relazioni di Barberini. Cfr. inoltre Barb. 4785, 5273, 6150, 6151. Anche ROTT (III 886 s.) si basa essenzialmente su fonte francese.